Viaggio per esercitazione di Meccanica e Costruzione per gli Allievi del Valentino —

Torino 1869 — 22, 23, 24, 25, 26, 27 Giugno ——

Memorie di un viaggio in Oriente fatto nei mesi di Agosto Settembre, Ottobre, Novembre dell' Anno 1866

G. B. Angelini

Partenza per Novara alle 1, 35
Visita a Novara delle diverse chiese Duomo, S. Gaudenzio etc.
La città è bella e di un'estrema pulizia ed ha qualche cosa di un portamento monumentale (forse una ragione della pulizia) fiancheggiata e generata in architettura da palazzi molto vicini di quelli di Vercelli, le case sono basse a 2 o 3 piani. Sono bellissime piazze in piazza del duomo, un bel monumento al Cavour, un altro al Carlo Alberto, un altro in piazza del duomo etc. Belli pure le fontane per le rovine dell'antico castello e chiesa di San Pietro e grandiose pubbliche.
Per Novara vedi molto notevoli, ha il palazzo in generale di Como, i Vescovi della provincia sono Principi.
Quello che vi è di più di prezioso la cupola di S. Gaudenzio architettata dall'Antonelli è non terminata (chi sa quando la finirà!), salvo fra non cinque, dopo la spesa la visita la può soprendente, si domina tutto il Novarese. ~~Dalla cupola si scopre~~ ~~perfetta l'estensione della terra di S. Gaudenzio~~, ~~dell'intera vista un'occhiata~~.
Partenza per Arona alle 9, 45, arrivo ad Arona alle 12, Albergo dell'Albergo Reale

23 Giugno (Domenica)
Partenza alle 6 — Andiamo a vedere il Lago, Stupenda vista, bellissime isole, in fondo si vede il Rigi. Visitiamo Arona, che una perfetta idea di Milano, ha un castello forte che bandiera. Visitiamo la Statua di S. Carlo Borromeo alta 35 m con piedistallo di 11 m, 70 alta 23 m, 40 è fatta di rame battuto completamente da Strangher di ferro che si appoggiano ad un piedistallo contiene un monumento che ad una scala lungo la quale si sale fino alla testa. Vi si vede un'ampia veduta, dalle finestre pare di stare sopra vedere il Lago e la vista è veramente stupenda. Ci fece ancora fare l'appello Magnani fare una fotografia del caso.
Partenza da Arona alle 6, 35
Pranzo alle 8 a Sesto Calende.
Visitiamo il porto sul Lago sul Ticino lung. 270 m, è assai bello (V. Vedi dettagli)
Barchiggiata sul Ticino
Altra caduta nel lago — Nave, Pranzo, Gabbiani in cerca di robba loro.
Sesto Calende è un brutto paese, gente grossa, ancora in gran di cimate, vi è il porto che cade attraverso al Ticino — Dejeuner all'albergo di Sesto con buonissimo ottimo vino di Sesto
Passata di Pogrosto — Partenza alle 11 ant.
A Milano fino ad affittare i vetture (2 fiaccre) fantasia quella matterna di Torino il prof. Rochetung è l'assistente Tunetti andiamo a visitare l'Istituto Tecnico superiore in piazza Cavour, Direttore Brioschi T.

Partenza per Arona alle 1, 35
Visita ai Monumenti delle diverse chiese Duomo, S. Gaudenzio etc.
La città è bella e di un'estrema pulizia ed pur quel giorno vi era pochissimo movimento (Causa una regata della pulizia) fuori una generale un'architettura differente molto migliore di quella di Varese, le case sono basse a 2 o 3 piani. Sono bellissime piazze in piazza del Duomo, un bel monumento a Cavour, un altro a Carlo Alberto, un'altra in piazza del Duomo etc. Belle pure le fontane per le rovine dell'antico castello e sotterranei di la passeggiata o giardino pubblico.
Da Novara uscì molto nobile, la popolazione in generale è ricca, i Vinai delle provincie sono bellissimi.
Quello che mi colpì di più è la cupola di S. Gaudenzio architettata dall'Antonelli è non terminata (chissà quando lo sarà!), salita fino in cima, dalla sfera la vista la più sorprendente, si domina tutto il Novarese. ~~Dalla sfera si scopre perfetta l'estrema delle terre di S. Gaudenzio, dell'intima una ed un'occhio.~~
Partenza per Arona alle 9, 45, arrivo ad Arona alle 12, Albergo all'Albergo Reale

---

23 Giugno (Mercoledì)
Partenza alle 6 — Andiamo a vedere il Lago, Stupenda vista, bellissime isole, si passa per vedere Angera. Visitiamo Arona, che una fortezza antica di notevole, ha un Duomo antico, ha una piccola parte del battello. Visitiamo la Statua di S. Carlo Borromeo essa è fatta con pietra viva che domina il lago, è fatta di un piedistallo alto 11m, 70 essa è alta 23m, 40 è fatta di rame battuto cuoprite dalla rotonda di Strizzaghe di ferro che la appoggiano ad un piedistallo centrale in muratura che ne va fino alla testa di quella statua fare che S. Carlo Borromeo in atto benedice, dalla testa si gode un'ottima vista del lago e la vista è veramente sorprendente.
Poi fummo andiamo fino Lesa lago fare una fabbrica di cani.
Partenza da Arona alle 6, 35
Pranziamo alle 8 a Sesto Calende.
Visitiamo il ponte sul lago sul Ticino lung. 270m, è assai bello (V. Vedi Ottenalto)
Barchiggiata sul Ticino
Altra caduta nel lago — Mezzo, Pranzo, Gabetti mi vestirò di robba loro.
Sesto Calende è un brutto paese, gente povera, andiamo in giro per il cimitero, vedo il porto che cani attraversa al Ticino — Dejeuner all'albergo di Tre due bersaglieri ottimo vino di Sesto Reposto di Coggiola — Partenza alle 11 ant.
Arriviamo fino ad affittare i vestiti compagni (2 fiaccre) passato quella mattina di Ticino al prof. Rochetony e l'assistente Zenoretti andiamo a visitare l'Istituto Tecnico superiore in piazza Cavour, Direttore Borsotti T.

Vediamo i disegni dei costruzioni degli allievi — sono disegni prospettici di effetto fatti a mano libera, alcuni di essi sono veri paesaggi.
Visitiamo le scuole, i laboratori, gabinetto etc. — si segnala la Stazione grafica che vuol essere altra soluzione grafica dei problemi concernenti gli orari, la distribuzione di giornate etc.
Annessa all'Istituto seguiamo trovasi una scuola di perfezionamento per gli architetti, in questa scuola vedo dei belli istituti disegni, in essa si studia l'architettura secondo i diversi stili.
Dopo questa visita si ritornano a vedere le collezioni della Società di incoraggiamento dell'Industria nazionale. Questa società fece alla Esposizione una scelta migliore di quella governativa, si tiene in un'ampio locale.
Visitiamo il gabinetto di Prodotti industriali
" " " " Chimica
" " " " Illuminazione applicata
" " " " Manifatture e saponi
" " " " Pelli Cuoi (ove sono le guide e effetti del probitore)
" " " " Cinematica applic.
" " " " Agricoltura
Quindi visitiamo la scuola di disegno.
In essa si danno agli allievi dei progetti completi di manufatture, fabbriche, macchine, utensili, attrezzi etc. — noto con piacere quello stranieri fra gli studenti ve ne sono Polacchi.
In questi istituti si danno le lauree di Ing. Industriale e Meccanico.
Passiamo all'Ospitale Prof. Vittorio Emanuele. (abbastanza ben trattati)
Dopo pranzo visitiamo in carrozza la piazza d'armi (meno bella di quella di Torino) l'Arena, bella assai, l'arco della pace, disegno del Cagnola, bella strada marmi bianchi, salviamo sul basso superiore visitiamo gli enormi cavalli di bronzo. Visitiamo quindi la passeggiata sui bastioni, vedendo porta Garibaldi, i grandi pubblici, il bel caffè ottagono che vi esiste [È un grande salone ottagonale con volte a padiglione, disposte con stile elegante, alla sala si ha accesso per le porte, l'ultimo piano è di architettura corrispondente poco all'esterno.]
Porta Nuova, Porta Venezia, l'imponente corso Venezia con i monumenti, il decumano Porta Venezia, antichissimo monumento che vicino una colonna di Ottaviano fu Venezia, e l'imponente Galleria Vittorio Emanuele.
Tosto in questa galleria una vera meraviglia, una sola tutta l'architettura dei lati, fuori è un stile barocco, senza gusto, pecca di eccesso di l'architetto è Mengoni. Dove cresce affatto bene è nell'interno dalla parte di piazza della Scala (V. Annuario per notizie)
Dicono che è la più bella galleria del mondo

E' il più di convegno dei Milanesi specialmente di sera, ci sono belli caffè bene frequentati, e di notte tutta illuminata e veramente magica.
Osservai da pertutto in Milano molto movimento, ciò che indica commercio e ben essere

---

24 Giugno (Giovedì)

Visita alla Duomo di Milano.
Salviamo sul tetto, vediamo il Resegone, Pelletto Brianza, il Simplone, Novara, Monza etc. — Impressioni di la selva di marmi
Vediamo la Basilica e la Pastorella di Canova, la statua di Napoleone I°, l'Adamo e l'Eva di Michelangelo etc.
Salviamo sulla guglia superiore dalla quale si gode una vista imponente
Discendiamo poi nello sotto dove vediamo la tomba di S. Carlo Borromeo. Il duomo è un vero portento.
Ci recchiamo quindi in Piazza Cavour ove avviamo il vitto con tutto i nostri compagni per mano all'Istituto Superiore. Poiché osservammo il Monumento a Cavour, i Giardini pubblici che sono molto belli e fatti ad. dall'Ing.re Balzaretti. Il monumento a Cavour consiste in una bella statua in bronzo di Cavour posta sopra un'alto piedistallo che sta in mezzo ai giardini, sui quali si appoggia una donna che piange Cavour non vi è altro verso (questi dati sono presi dal monumento di Cavour in Pavia molto più bello)
Andiamo infine sugli altari del polo per vedere il Stabilimento del Sign.re Cajoni dove si fabbricano macchine agricole, locomobili, macchine fisse etc, vi è anche anche una litografia del medesimo padrone, non pagiamo nulla di singolare.
Visitiamo S. Fedele dove vi sono un bel Bramante altare in cui le colonne radenti sono sostenute da angeli, S. Nazaro, l'ospedale Maggiore che ha una facciata con bel lavoro in terra cotta, il Palazzo Marino, e finalmente il Palazzo Brera
In questo Palazzo trovasi riunite molti Istituti, l'Istituto Lombardo, l'Osservatorio, l'Università etc. Esso ha un bel cortile, nel mezzo del quale si innalza una statua colossale in Bronzo di Napoleone I° fatta alla greca dal Canova, ma non mi do la pena di farla fare da un mio tiro di una parte e dall'altra mano le pietre. Nelle pareti sono dei grossi monumenti in marmo l'un a Pavia l'altro a Brescia.
La cosa più importante a vedersi nel Palazzo Brera è la Pinacoteca, ma la visita con una fretta sì pietosa in compagnia dell'impazienza di uscirne dei miei compagni di viaggio. Ottimi Giovanni e Campanelli

Luigi che non fanno rintracciare l'arte come il Palumbo. Tuttavolta un ricordo rimane: il S. Gerolamo del Tiziano, lo sbozzato della Madonna con di Raffaello, un paesaggio del Poussin, S. Paolo del Salvator Rosa, una B. Vergine di Vandyck, la Maddalena con un angelo del Parmigianino etc. Anche il scalo della Biblioteca è ben bello. Visitammo quindi alla Maggiore la Biblioteca di Brera che ha un vestibolo con sovra busti e statue di illustri italiani; il gabinetto numismatico, consulta anti essi di Milano adatta, e che possiede una ricca abbastanza preziosa di medaglie di imperatori romani e del medioevo; il museo patrio di Archeologia ove ammirammo dopo vasi Etruschi, le armi e la bigia di un guerriero romano trovato in una tomba tirolese sotto Palmi, un'ara romana con un sarcofago romano, Croce di varie epoche Maiolica di Faenza del 1400 etc.

Visita alla pinacoteca del Museo

Questi quadri una volta completamente rischiarati, dalle quali davano dette opere di cui fu ancora rimangono contenti di fare tutto del Medio Evo, e quando si trova in essi la lunga volta rapito e trasportato in prima del Medio Evo, la loggia degli Orsi, l'ingresso della Ragione, la capo del Pidgeon Mele sopra gli ingressi di questi quadri.

Visitammo anche il Pantheon della scala, ove

stando chiuso per riparo tutti ci guardammo non lo fecemmo e dovendo ritorno, e quando l'idea che ci abbiamo conservato di tutti i sepolcri. Ritornati dal la platea di marmo, che i fatti che sono grandi ed hanno cagionato una commozione, che lo fanno le fibre sono di proporzioni grandi e che ogni proporzione abbiamo il suo a suo piacere, lo fatto del ridotto nella proporzione di importanza. In seguito visitammo ogni anche Olivari e Campanella andammo a visitare alcune delle pinacoteche, cominciando dalla

Basilica di S. Ambrogio

Antichissima, ha davanti un cortile dove si vedono gli avanzi del atrio con fare del duomo, la chiesa di sua costruzione, vi rispettiva all'antico stato, abbassando il pavimento al livello primitivo, giacchè si era molto lungo dovuto rialzare il pavimento al disopra delle basi delle colonne, per impedire la stagnazione dell'acqua. Bella è la porta di ingresso. Sotto al pulpito di cupo si trova tomba di Stilicone il generale di Onorio. L'altare è formato da 4 colonne di porfido che sostengono un padiglione in una volta. Il chiesa dove che fuori tutti da un'antica tempio di Bacco. La volta del coro è a crociera gli stalli del coro hanno bei lavori di intaglio. Visita anche dei belli spari in pietra e rotonda in tagliamma fatto dai monaci di S. Ambrogio con stupendi mosaici

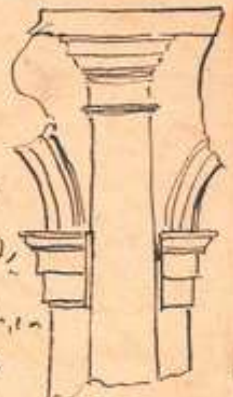
Vi sono molte affreschi, quasi tutti del Duerino, (ritratti di un Francesi per rispettabili sulla tela conservati). La cupola di S. Ottavilla ad arco, dipinta dal Pagnola di affresbellata, ove è un bell'altare. Antecamente il tempio non avea cupola laterale, ad essi dedicandosi. Ora una cupola laterale oltre un'antichissima cupola, è presentata nel muro S. Vittore; — Cristo gran regalato dall'Imperatore di Costantinopoli — Sta vicino del sepolcro

3.° S. Lorenzo

Dalla grande stanza romana, il tempio non presenta nulla di speciale

3.° S. Celso

Per questa chiesa bisogna lasciare la grande basilica Ottiana. Il cortile che la precede è decorato da Giorgio Vasari, la facciata della chiesa è del Galeazzi. Abbiamo l'interno del Bramante! Nobile, è decorato con intarsi (assai fine dorati) con arco pieno assai, la cupola è laterale fornita di grandi arcate la colonna (come tutte di fare vedere questa bagna), la facciata è a due ordini. L'interno è stupendo, per la ricchezza e l'arte, questa chiesa è pure d'abbi.



La seconda chiesa di Milano dopo il Duomo, la volta è a cassettoni spaziosi ad altezza non troppo d'uso, la cupola è distante dall'altare. Stupendo per la sua architettura è l'altare della Madonna di Sinistra (entrando) dell'altare maggiore. Bronzi che sostengono la tribuna e sono sei tutti rivestiti di argento, ossia belle lampade di argento cesellate. Ambrei assai belle è l'altare maggiore. Sui gradini dell'altare sei quadri sospesi sono di sei imperatori tempestati. Tutto rivestito di chiesa e pochissimo, sino l'altare è parimente rivestito di chiesa che fu saccheggiato.

4.° S. Eufemia

Ha una balaustrata abbastanza bella

5.° S. Paolo

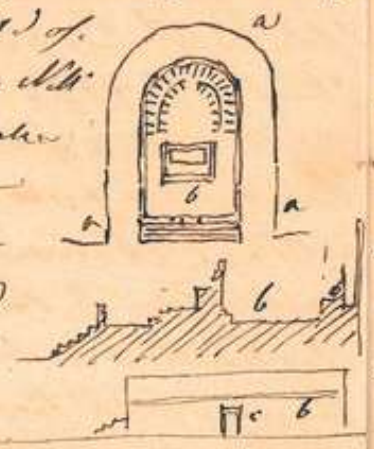
Fu fatta ad imitazione del Pantheon con una piazza a colonnati davanti. Sopra l'imitazione non fu bisogno fatiche. Bello per l'idea (si vedendo) è un'altare che si trova a destra dell'altare maggiore. Tanto molto effetto la bontà dipinta di vetro di fronte a vetro.

Vedemmo in seguito la Galleria Decorsi, ma dopo la Galleria Vittorio Emanuele che è stata descritta?, vedemmo il naviglio e le conche, la facciata del palazzo della Pubblicità, i Bastioni pubblici vuoti, che sono molto belli, ed sono due monumenti, un obelisco ed una statua a Cristoforo Colombo. Finalmente tornammo in vettura gli ultimi giorni ai Giardini pubblici, che ammirammo una 2.ª volta. Bello molto il lago (l'acqua è pompata dal naviglio) in mezzo vi sta stato di Pietra. Vidi il corso della vettura sui bastioni che era assai affollato, ed era molto elegante. Milanesi gente che fanno il la città Milano in del intorno ove sono più belle.

25 Giugno (Venerdì)

2: Visita al Duomo

L'esterno dell'intero del tempio è imponente, l'interno è magnificentissimo, fatta quella eccezione che non vi fu Italiano del risorgimento che lavorò alla facciata! Belle assai sono le due cappelle fatte alli estremi del tempio in onore delle reliquie, sono ben monumenti, fra gli altri quelli di marmo rosso di Marco Cantelli etc. — Candelabro di bronzo in forma d'albero con gemme — Vetri dietro dell'abside — Organo e pulpito assai belli — Ben confessionali (quelli per le 4 lingue) — Affresco fatto fare da una nuova opera. Nel mezzo delle chiesa è lavorata una regola su bronzo che si stende piano, al mezzogiorno molti vedi appiccati che la luce solare che attraversa la volta per un piccolo foro che vi è praticato venga a cadere sulle regole ove regolano i loro orologi — Visitai la cappella di S. Carlo Borromeo, assai ricca, tutta di argento, anche belli è la fonte sotto il tempio. Per le cose chiese insomma sono di una forma bizzarra, nella forma delle estremità a delle non lontane piccole piattaforme e delle stesse forme delle estremità a sei dodici e tutte vacchiesse e che ha una grande scalinata davanti che l'alzare vedo dietro il coro in fondo (ciò vedo fa nel duomo) con pilone



ultimo i due battisteri, sotto pure, ne c'è uno che fatto per andare nelle grotte — Nel mezzo vi sono delle belle statue — Cinque monumenti di Alfonso Albanese — Una delle prime battisteri visitate fuori la facciata del duomo 500 ordini di colonne, fra gli altri vi è un'urna di Benvenuti Cellini, bellissimo lavoro in marmo, belle pergamene etc. — Ascendi ancora sopra nell'interno del duomo, sono assai belle i pilastri angolari nelle facciate,

Vidi quindi S. Pietro, di stile gotico, vi è un monumento del Bramante (che lavorò assai a Milano fu il prospetto della sua canonica) — curioso monumento di 25 maggio, tutte Tiziano dedicate dal Cagnola — La vasca Fontana Umberto, bella anche essa — La nuova chiesa di S. Bartolomeo, ricinta di marmi etc.

Visita all'Ambrosiana

1: Visita alla Pinacoteca (8 sale di quadri ed antichità). Fra l'innumerevole ingresso di belle cose vi sono quelle che ricordasi: Ritratto di Clemente XIII del Mengs. Nella sala dei Bronzi, vi sono molti bronzi dorati, un busto in marmo di Canova fatto da lui stesso, vicino di Canova. Busto di Thorwaldsen fatto da lui (che questi artisti vedo dopo cose a Milano) etc. etc. — Vedo in seguito le due sale delle incisioni ove sono bellissime incisioni che fecero valentuomini, Rembrandt, Callot, Morghen, Piranesi etc., in un'altra sala vedo una moltitudine

di Michel e disegni originali di pittori celebri antichi
del Buonarroti, Raffaello, Leonardo da Vinci, Tra-
ni, Dürer, Andrea del Sarto etc. Recando ancora
l'impressione che mi fecero i ritratti di Leonardo da
Vinci dipinti da lui stesso, il cartone del Raffaello
della Sant.ª d'Alba (dipinto nel Vaticano) i bozzetti
5 o 6 ritratti del Leonardo da Vinci, 80 gran-
di belle opere del Tiziano, fra cui il prospetto ri-
tratto, le belle miniature del Breughel. Ancora
una tavola con parte appartenente alle opere
quest'artista e che perciò è chiamata sala Breu-
ghel, ne opere sono bellissime dipinte sul rame
sull'avorio di quest'artista. Nella sala della ar-
chitettura ammirai una bella copia di Buonarro-
ti Pittore, delle belle majoliche di Faenza di Sa-
vona, due vasi etruschi, etc. vasi, del medesimo Sig.
due bellissime lavori in bronzo, delle belle sedie
lavoro del 600 etc: recando ancora la particola-
re dei Pontefici di Pio IV, il bacetto di Pio V, diversi
strumenti indiani e cinesi, un mappamondo eseguito dal Bentivoglio.
Al piano terreno detto palazzo trovasi la Biblio-
teca Ambrosiana, ha belle sale fra l'altre, un'aula
che una prospetta di quella di due sale di lettu-
ra; la jonale e la ionica (quest'ultima è assai
bella) in queste sale sono inoltre quadri di un gal-
lerie assai belle come pure il Lazzaretto di Milano
in tempo della peste del Perugino, stanze ritratti
di diversi pittori etc. Nella sala dei
manoscritti sono 100 pergamene dove sono
in bene conservati, alcune fra di Cicerone, fa
molte cose preziose recando fra l'altre
un Virgilio del Petrarca commentato da lui con
belle miniature, un ed erano ricamate in pergame-
na, una Bibbia Phenicia ed un libro Persiano
ed, un trattato di Vangelo del Malabar per pe-
glio di Palma, Sciogli pergamene per papiro,
Tratti di una bellissima miniatura, manoscritto
del XIV sulle dottrine Pitagoriche, autografi
e raccolta di disegni originali di Leonardo da Vinci
Disegni del Bramante, lettere autografe di S.
Carlo etc, autografo del Petrarca, del Tasso del Ga-
lileo, lettere di Lucrezia Borgia, libri di preghie-
re dei secoli XIV e XV etc etc - una raccolta di
capelli delle medesime (bionde bellissime).
Nelle sale successive, grande attive nel gabinetto
del Manzoni ammirai: Una bellissima copia
e romani Rovatta Milano, bassorilievi delle tombe
di Gaspione di Fiore, e bassorilievi di Thorwaldsen
molte opere del Lucchesi; nella sala dell'
Incoronazione si conservano 40000 incisioni
nel gabinetto numismatico oltre un milione
varie incisioni: diversi vasi etruschi, un'arpa
bodi Napoleone I ed i generali che aveva
alla battaglia di Waterloo
Visita al museo Civico
È un palazzo spettante, assai grande ed unico
ai grandiosi pubblici musei

Molto grande è il Museo Zoologico, che comprende pure molte delle collezioni, è assai bella una numerosa raccolta di uccelli di molte, colle rispettive uova di lei, vi pure una bella raccolta di tipi delle varie razze umane. Al 1° piano vi è il museo Paleontologico da una parte, mineralogico, ed il museo Mineralogico dall'altra, in quest'ultimo, oltre a belli esemplari mineralogici sono le seguenti curiosità. Una bella raccolta di marmi e pietre di le cave nei monti circostanti; Una ricca raccolta fenologica, numerosa quantità di conchiglie di varie grandezze, di Napoli, Venezia, ecc., affatto, vi sono poi una raccolta Paleoetnografica assai rara, una raccolta Etnografica piuttosto ricca di armi di varie popoli asiatici specialmente indiani e cinesi, bastoni, mazze, pitture, ecc. (Sono ricordo delle popolazioni delle Missioni)

Ritornando, dopo la facciata della Cattedrale, assai bella, il palazzo della Ragione che trovasi nell'interno una ricca raccolta di vetri, una quadro Tosca, opera molto curiosa, Vedi quindi la Piazza Maggiore, e il Palazzo della Ragione, bella disegno architettonico del Bramante, è bello la cappella, l'altare è ricchissimo in fregiature, la cappella della Madonna ha una volta ogni dorata (è del 15° secolo) ritornando di quella chiesa si ricorda di Urna, con lo stesso ordine.)

Ritornando dopo la facciata del palazzo della Ragione, entrando, finalmente si ritorna alla Piazza, ed prendere pure, è grande e ha una fare francese dei Giardini, grande è pure un monumento quello di Torino!. Partiamo alle 6 per Bergamo, nel viaggio vedo l'Adda che scende dal fianco dei Alpi. Bergamo presenta un magnifico panorama. Si divide in città inferiore e città superiore, la città inferiore è in pianura, la superiore è sulla collina, (Piazza Vittorio) che si trova andando dal di alle Alpi, è costituita di mura. Dalla città inferiore ha strade larghe e belle, la superiore ha strade strette e tortuose, poco rischiarate di notte, sembra un le strade di Alessandria, delle Piazze che di Genova. Dalle mura della Bergamo superiore si gode una vista pittoresca di tutta la pianura, fino al piano che all'orizzonte sembra mare, si confonde coll'orizzonte. Il panorama è magnifico sono bellissimi, in certi punti ricordano un spettacolo di Nizza di Genova sopratutto è la vista dalle mura della città inferiore di sera, illuminata dal gas.

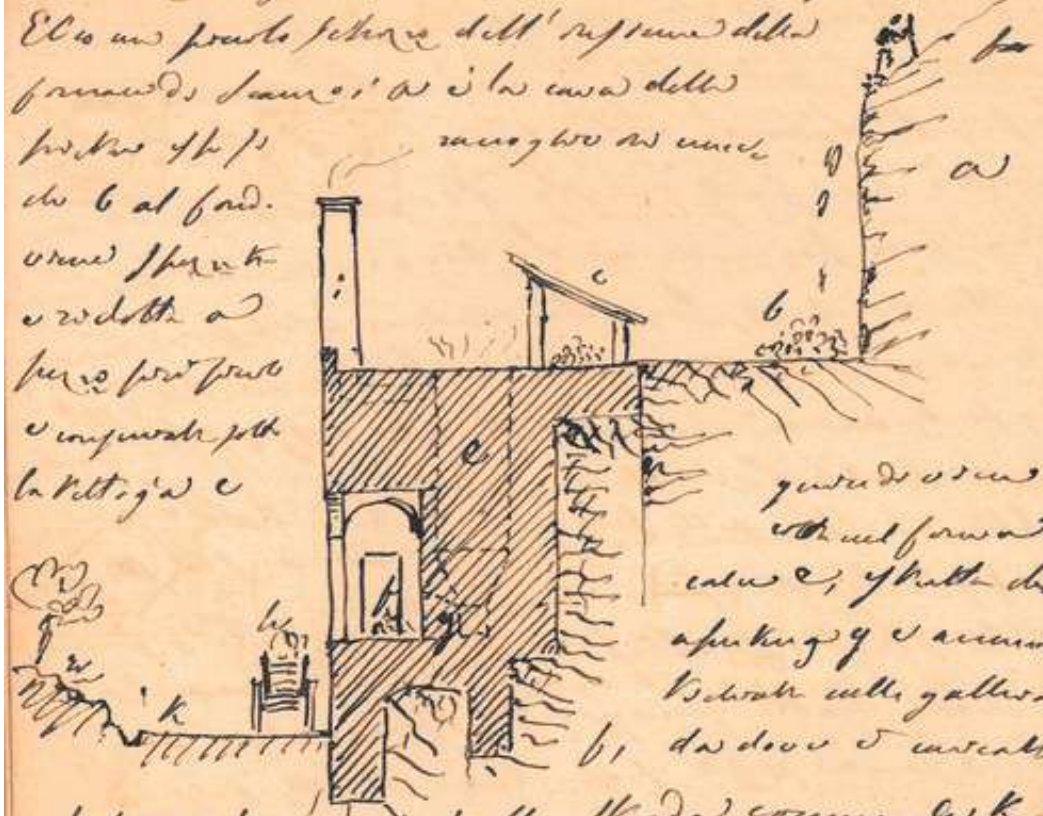
---

26 Giugno (Sabbato)

Giriamo per tempo ed andiamo tutto il giorno a Scanzorosciate, visitiamo a Bergamo, e ritorniamo le fabbriche di mantici di rame, delle Società Bergamasca. Dopo per le fabbriche

una sola scala. L'altra nel fabbricato di Bergamo a Scanzo si estende la porta della calce e si trova

El sito un poco lontano dell'estremità della fornace di Scanzo; è a è la cava della porta che si



dice 6 al fondo. Una sporgenza ridotta a pure poco profonda è conservata nella

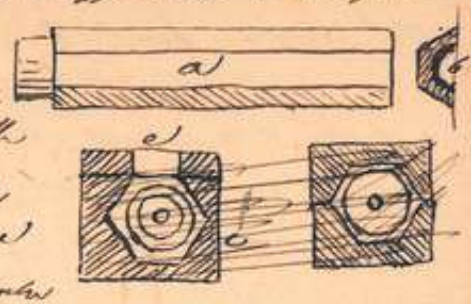
galleria e

guardando verso nel forno calce e, si batte dalla apertura g e ancora

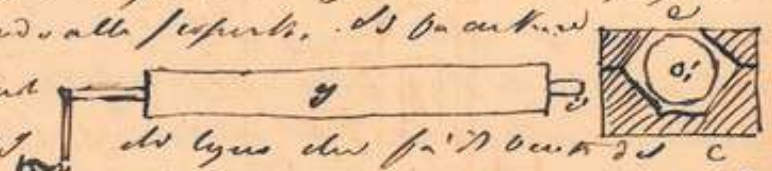
Salvata nelle gallerie da dove si cavata

Sul cavo la che è sulla strada comunale le condizioni che sufficientemente non potrebbero essere migliori. I forni sono colonnati per ~~[illegible]~~ il cammino i fumi e per ~~[illegible]~~ altra la combustione bene al pentistero. La calce in pure si con porta alla manifattura di Bergamo, dove è macinata e quindi si ne smercia anche una parte per cimenti di mattoni e si ne fanno bottiglie per cimenti per i tubi di condotta per acqua che sono solidi molto di impermeabili, pilastri, piedistalli, colonne, balaustrate, vasi ornamenti, fregi etc. etc., piastrelle da pavimento

ti etc. I cimenti dei pavimenti si compongono di cimenti lisciati con dell'



acqua e si impasta con una parte di sabbia; si versa nelle forme, dopo un po' di tempo, quando si è solidificato si estrae dalla forma e si lascia per parte all'aria quindi si lascia stare per un mese [illegible] una vasca apposita, ed si pure si fatti [illegible] per i tubi di condotta: hanno il foro di [illegible] a e b, perciò la forma di una cassetta di [illegible] b dove sono rettangolari e b' dell'esagono b'. e essendo alla superficie. Si ha anche nel fare i tipi



di un cilindro g di legno che fa il vuoto di tubi, e si vuota la pasta, si gira continuamente la manovella onde la pasta non si attacchi al cilindro g. Non pure che sono bene stabiliti le aggrangatte pasta del grafato; fanno anche con questi stessi delle bellissime piastrelle da pavimenti fatte di [illegible] di [illegible] di diversi colori (come si vede [illegible]). In Bergamo sono alcune fabbriche, ornate di facciate con fregi a cimento [illegible] il palazzo della prefettura di Bergamo che [illegible] si sta costruendo, ha la facciata decorata [illegible] di disegno ordine di colonne, e legno, con [illegible] di cimento (il complessivo costa 72 franchi il metro lineare). Restringendo la scala val Seriana e val d'Agna ——

Bergamo ha 36000 abitanti, 9 porte, molte strade
città nuova fuori è bella la parte nuova dei gran
di di quelle di Milano, all'estremità della strada
nuova detta che conduce alla città stazione. Nella città
nuova si sono alcune botteghe belle, un teatro, un
i fiumi, il palazzo per l'istituto tecnico, dovunque dopo
fra un fontana, la passeggiata etc. Nella città antica
sono i due edifizi moderni remarchevoli: il palazzo
che fu ora di collegiatura all'università di Pavia,
di bella architettura, con bei bassorilievi di una ordine
superiore; il teatro, alla di Bergamo cantata di grande
bellezza, ha però alcuni difetti stupendi. Essi sono vicini
tutti nella città detta Bassa alla sommità della città
sulla quale sta Bergamo. Essi appartengono alla
epoca di poco posteriore del Medio Evo e specialmente all'
epoca delle repubbliche, l'architettura è l'architettura
Lombarda. Fra questi edifizi il più bello è la chiesa
di S. Maria, con bella facciata lombarda, con una
campanile molto alto detto la torre, ha nell'interno
una bella volta, non di fare moderno. In questa
chiesa trovasi la tomba del grande Donizetti. Finalmente
alla chiesa di S. Maria trovasi il Duomo,
la architettura esterna è pure lombarda,
ma meno bella di quella della chiesa di S. Maria,
l'interno fu rifatto con fare moderno, ma ora
presenta alcuni difetti. In questa chiesa si
sospende la cappella del Crocifisso, di architettura
classica, molto dorata; il battistero presso
cappella gotica della più bella architettura del
1300. Vicino a questo due edifizi ci sono le

abbastanza vecchi, sostenuti da ampi portici
lombardi, è architettura lombarda, la facciata
manca costituita, ma è decorata con fare
del rinascimento e con pitture molto deperite,
sono altri edifizi che non vicendo pri
Da Bergamo
[illegible]
Palazzo
Palazzo
[illegible]
[illegible]
[illegible]

in faccia ad ogni bocca si ha un lungo baraccone
al sotto al quale si trovano fosse per una
catena attorno a ogni occasione che sono dall'altra parte
la bocca [illegible] da 9 piedi [illegible] mentre
la catena [illegible], si raccoglie in parte che si
[illegible] all'altro baraccone
dove un [illegible] [illegible]
[illegible] con [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
alle parti superiori sono [illegible] [illegible]
[illegible] sui vagoni della fornace b'. Il
movimento alle manovre è dato da
una magnifica ruota di rame di Pollici di 8 m
di diametro e 10 m di larghezza [illegible] sotto la
detta ruota [illegible] dell'Oglio ed il movimento si
[illegible] per mezzo di una bella [illegible]
[illegible] idraulica attraverso al fiume Oglio.
Questa è la prima applicazione che si sia fatta in
Italia del nuovo trovato di Fourn. La forza [illegible]
[illegible] è di 8. o cavalli vapore — Nella [illegible] [illegible]
[illegible] della fornace sull'Oglio - Palazzo è [illegible] un
borgo [illegible] grosso, in cui vi sono le rive dell'
Oglio, il [illegible] in una [illegible] abbastanza bella dan
un [illegible] in [illegible], [illegible] è fabbricato [illegible] con [illegible]
[illegible] di un [illegible] a [illegible], i [illegible] e [illegible]
[illegible] dalla [illegible], con [illegible] di bella [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible], con [illegible] di [illegible]
alti 87 m. Esso presenta all'esterno l'aspetto
[illegible] che avendo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Architetto [illegible] [illegible] [illegible]